

Allegato 2.3



**ENTE PARCO REGIONALE DELLA PINETA  
DI APPIANO GENTILE E TRADATE**

**RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA (Conferma  
Piano Triennale Prevenzione Corruzione e trasparenza  
2022-2024)**

Sottosezione 2.3

del

**“PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA’  
E ORGANIZZAZIONE 2023-2025”**

Approvato con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 02 del 31/01/2023

## CONTENUTI

Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano Nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'Anac ai sensi della Legge 190/2022 e del D.Lgs. n. 33/2013.

Ciascuna amministrazione pubblica adotta un proprio piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nel rispetto di quanto previsto dalla legge 192/2012.

Per le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse, ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, predisposto in coerenza con gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione, è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 12 del 09/03/2022 e viene confermato nella presente sezione anche per il triennio 2023-2025, come previsto e consentito dal PNA 2022, approvato dall'Anac con delibera n. 07/2023, § 10 rubricato *Semplificazioni per le Amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti*.

Nella presente sezione è riportata la mappatura dei processi dell'Ente.

L'aspetto più importante dell'analisi del contesto interno, oltre alla rilevazione dei dati generali relativi alla struttura ed alla dimensione organizzativa, è la mappatura dei processi, consistente nell'individuazione e analisi dei processi organizzativi. L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'Amministrazione venga esaminata, al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi. Secondo l'Anac, nell'analisi dei processi organizzativi è necessario tenere conto anche delle attività che un'amministrazione ha esternalizzato ad altre entità pubbliche, private o miste, in quanto il rischio di corruzione potrebbe annidarsi anche in questi processi. Secondo il PNA 2019, un processo può essere definito come una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato ad un soggetto interno o esterno dell'Amministrazione (utente). La mappatura dei processi si articola in tre fasi : Identificazione – descrizione e rappresentazione.

L'identificazione dei processi consiste nello stabilire l'unità di analisi (il processo) e nell'identificazione dell'elenco completo dei processi svolti dall'organizzazione che, nelle fasi successive, dovranno essere accuratamente esaminati e descritti. In questa fase l'obiettivo è definire la lista dei processi che dovranno essere oggetto di analisi e approfondimento nella successiva fase. Secondo l'Anac, i processi individuati dovranno fare riferimento a tutta l'attività svolta dall'organizzazione e non solo a quei processi che sono ritenuti (per ragioni varie, non suffragate da un'analisi strutturata) a rischio. Il risultato atteso della prima fase della mappatura è l'identificazione dell'elenco completo dei processi dell'Amministrazione.

Secondo gli indirizzi del PNA 2019, i processi identificati sono poi aggregati nelle cosiddette *Aree di Rischio*, intese come raggruppamenti omogenei di processi. Le Aree di Rischio possono essere distinte in generali, cioè comuni a tutte le Amministrazioni, e specifiche che riguardano la singola amministrazione e dipendono dalle caratteristiche peculiari delle attività da essa svolte.

In coerenza con quanto contenuto nel PNA 2019, Allegato nr. 1, nella presente sezione sono state individuate tra le altre le aree di rischio riguardanti i seguenti processi :

1. Autorizzazione/concessione;
2. Contratti Pubblici ;
3. Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi ;

4. Concorsi e prove selettive ;

5. Processi individuati dai Responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico ;

La preliminare mappatura dei processi è una condizione indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione e incide sulla qualità complessiva della gestione del rischio. Una compiuta analisi dei processi consente di identificare i punti più vulnerabili e, dunque, i rischi di corruzione che si generano attraverso le attività svolte dall'Amministrazione. Per la mappatura è fondamentale il coinvolgimento dei Responsabili di Servizio. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e i Responsabili di Servizio hanno provveduto ad una mappatura, sufficientemente completa dei processi dell'Ente, i cui contenuti sono rappresentati nell'Allegato 'A' – Mappatura dei processi e catalogo dei rischi – (recante la descrizione e la rappresentazione dei processi) del Piano Anticorruzione disponibile all'interno del sito istituzionale dell'ente [www.ateinsubriaolona.it](http://www.ateinsubriaolona.it) - sezione *Amministrazione Trasparente* - sottosezione di primo livello *Altri contenuti* – sottosezione di secondo livello *Prevenzione della Corruzione – Piano Triennale prevenzione corruzione e trasparenza 2022-2024*.

### **MONITORAGGIO RAFFORZATO**

Come previsto dal PNA 2022, ancorchè il Parco Pineta abbia una dotazione organica di personale con meno di n. 50 dipendenti, è necessario incrementare il monitoraggio della presente sezione anticorruzione e trasparenza.

Secondo l'Anac, il rafforzamento del monitoraggio non comporta un onere aggiuntivo, bensì nel compensare le semplificazioni nell'attività di pianificazione delle misure, garantisce effettività e sostenibilità al sistema di prevenzione.

Per gli enti con dipendenti da n. 1 a n. 15 (quale è il Parco Pineta), il PNA 2022 prevede un monitoraggio da svolgere almeno una volta l'anno, selezionando il campione da monitorare rispetto ai processi individuati in base al principio di priorità legato ai rischi oggetto di mappatura.

### **MONITORAGGIO TRASPARENZA**

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, i cui compiti principali sono quelli di controllare l'attuazione e l'aggiornamento degli obiettivi di trasparenza, riferisce annualmente agli organi di indirizzo politico ed al Nucleo di Valutazione anche su eventuali inadempimenti e ritardi. Il Nucleo di Valutazione attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza, attraverso le verifiche annuali in conformità alle indicazioni dell'Anac.

Ai fini del monitoraggio, i Responsabili di servizio devono fornire entro il 31 gennaio dell'anno successivo, attestazione in merito all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti.